

TESTATA: Il Cittadino di Lodi

DATA: 20 ottobre 2016

CLIENTE: Rete Autostrade Mediterranee

CONVEGNO ■ SULL'OPERA SI CONCENTRANO LE SPERANZE DI RILANCIO DEL TURISMO FLUVIALE

Isola Serafini, il progetto di Aipo ammesso fra i "gioielli" targati Ue

Il cantiere da 47 milioni di euro per la conca sul Po "rappresenta" l'Italia al convegno che si tiene in Belgio

SARA GAMBARINI

■ Sarà la maxi opera della nuova conca di Isola Serafini, su cui si concentrano le speranze, anche lodigiane, del rilancio del turismo fluviale lungo il Po, il progetto "simbolo" italiano al meeting convocato in Belgio oggi dalla Federazione Europea dei Porti Interni. Il presidente dell'Unione per la Navigazione Interna Italiana (UNII) Sergio Vazzoler illustrerà il progetto della nuova conca di Isola Serafini, cantiere partito nel 2012 e che sarà terminato per la primavera 2017. La nuova conca infatti permette di mantenere in quel tratto di fiume una portata d'acqua costante che consente la navigazione da Piacenza a Cremona e da Cremona a Piacenza, tratta finora possibile poco meno di 50 giorni all'anno, in corrispondenza dei maggiori livelli idrici del Grande Fiume.

La nuova opera si sostituisce alla prima conca realizzata in seno al progetto della centrale di Isola Serafini e conseguente sbarramento, negli anni Sessanta (la centrale è ora in capo a Enel), «in faccia» a Castelnuovo Bocca d'Adda. L'abbassamento progressivo dei livelli idrici del Po ha messo "fuori gioco" la prima conca, rendendo impossibile la navigazione che la nuova opera invece riabilita.

La conca di Isola Serafini rientra nel più ampio progetto "Miglioramento del sistema idroviario del nord Italia", di cui relazionerà il presidente Vazzoler intervenendo in territorio belga nella sessione di lavoro "Prospettive dell'UE", agenda europea per i porti interni verso il 2020.

Il sistema navigabile del fiume Po e dei canali collegati rientra fra le Reti strategiche europee nell'ambito del Corridoio Mediterraneo. L'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AI-Po), capofila, insieme al Co-Applicant Sistemi Territoriali, Provincia di Ferrara, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti tramite il soggetto attuatore Reti Autostrade Mediterranee ed Unione Navigazione Interna Italiana, ha conseguito un



MAXI PROGETTO Il Po visto dall'alto: in basso, lo sbarramento dell'Isola Serafini tra Piacentino e Lodigiano

finanziamento di 9.282.800,00 euro da parte dell'Unione Europea, per la realizzazione del progetto "Miglioramento della rete idroviaria del nord Italia. Eliminazione di colli di bottiglia sul sistema idroviario padano veneto, per adeguamento agli standard della classe V", dell'importo complessivo di 46.414.000,00 euro. Tutti gli interventi finanziati risultano già avviati, compreso Isola Serafini (importo totale 47.000.000,00 euro di cui 33.800.000,00 euro finanziabili, cofinanziamento 6.781.000,00 euro).

La possibilità di navigare da Piacenza a Cremona offre nuove opportunità anche al Lodigiano che lungo le rive del Grande Fiume conta già diversi attracchi: il Gargatano a Somaglia, i Morti della Porcheria a Corno Giovine e Corte Sant'Andrea a Senna. "Stazioni fluviali" finora ancorate al progetto di navigazione turistica promosso dalla Provincia di Lodi con il Ligiligo, motonave dell'associazione San Michele: un progetto notoriamente naufragato negli ultimi due anni, il cui rilancio potrebbe passare dalla conca di Isola Serafini.